

Intervista con Oliviero Giovita, responsabile della selezione dei Family Banker

# AAA talenti cercansi

Il candidato ideale: 35-45 anni, disposto a rimettersi in gioco

## EDITORIALE

### Il mondo cambia Noi siamo pronti

di Ennio Doris\*

Siamo alla vigilia di una svolta epocale. Banca Mediolanum è pronta per accompagnare i suoi clienti a coglierne le opportunità. La svolta nasce dalla tecnologia che, da quando esiste, sempre sovverte l'ordine in una specie di rivoluzione silenziosa ma inarrestabile. A darle una accelerazione è stata la crisi finanziaria e poi economica. Da una parte la tecnologia sta per mutare il mercato dell'energia. Non soltanto con le energie alternative, ma con una nuova mappa del mercato: entro dieci anni gli Stati Uniti saranno il secondo, o forse il primo, produttore mondiale di petrolio, perché hanno scoperto come sfruttare giacimenti sul suolo americano fino a ieri inutilizzabili. Ciò porterà a un forte incremento della disponibilità di petrolio negli USA e anche nel resto del mondo con potenziali conseguenze anche sui prezzi. E questa è una rivoluzione che si affianca a quella già fortemente in atto per il gas negli USA con notevoli riduzioni dei prezzi. Tutto questo non potrà che avere conseguenze positive per l'economia USA, e non solo, che ha ricominciato a marciare. I dividendi delle aziende sono più alti degli interessi dei titoli di Stato. La disoccupazione è in calo, nel dicembre 2012 era al 7,7 per cento, quando scenderà sotto il 6,5 per cento la Fed ha dichiarato che abbandonerà le attuali politiche monetarie, saranno quindi tolti i freni ai titoli di Stato e i tassi risulteranno. Quanto succederà Oltreoceano avrà delle ripercussioni a catena nel resto del mondo, procurando delle possibili significative perdite dell'1,5-2 per cento l'anno, del 15-20 per cento in dieci anni, per i risparmiatori che nel frattempo non si saranno orientati verso altre forme di investimento. Perdite non solo di rendimento, ma anche di capitale. Al contrario delle azioni, che hanno una grande potenzialità di crescita. Non solo in America, ma dappertutto, perché dappertutto i tassi oggi sono tenuti bassi "artificialmente". Ma la tecnologia sta dando da tempo uno scossone anche all'organizzazione del lavoro. Per restare nel nostro ambito: alla struttura delle banche. Le banche tradizionali italiane si ritrovano, lo leggiamo ogni giorno sui giornali, con molte migliaia di esuberanti e prive di una struttura alternativa equivalente. Noi, al contrario, intendiamo ingrandirci perché siamo nati su un modello alternativo: non abbiamo aspettato che la tecnologia ci spingesse al cambiamento né l'abbiamo assecondata ma l'abbiamo sempre piegata al servizio del cliente. Anche di quel cliente più esigente perché più "tecnologico". Abbiamo sempre guardato avanti, per storia, per "modus operandi", per strategia di investimenti, per cultura aziendale, avendo sempre ben chiaro l'obiettivo di portare a ogni singola persona con cui entriamo in relazione benessere, comodità e una migliore qualità della vita.

\*Presidente di Banca Mediolanum



Banca Mediolanum cerca talenti. Candidati che abbiano già maturato un'esperienza di vita e di lavoro, non importa in quale settore. Scopo: innestare in questo loro bagaglio umano e professionale una istruzione finanziaria che consenta loro di cambiare vita svolgendo un lavoro diverso, quello del Family Banker.

"Essere Family Banker" spiega Oliviero Giovita, responsabile del Family Banker Recruiting di Banca Mediolanum, "non richiede soltanto competenza finanziaria e onestà, ma anche dedizione, passione, gusto per le cose fatte bene, rifiuto del pressapochismo, attenzione per le esigenze del cliente, capacità di instaurare rapporti di fiducia. Doti che, quando si entra nell'età degli 'anta', e si svolge sia una mansione esecutiva sia una direttiva, si sono sviluppate. Cerchiamo insomma gente matura, non esperti finanziari. Alla preparazione nel campo finanziario pensiamo noi, con la nostra struttura. Cerchiamo talenti, non professionalità". Capita spesso che proprio quando un lavoratore, un professionista ha accumulato esperienza e maturità, nell'ambiente di lavoro vengano a mancare gli stimoli e le gratificazioni. Un patrimonio di relazioni, abilità, di sensibilità affinate, di ostacoli superati, di cui sembra che l'azienda per cui si lavora non sappia cosa farsene. Per chi non vuole arrendersi, per chi sa che la vita può sempre cominciare domani, per chi non vuole tirare a campare in attesa della pensione (una lunga, lunga attesa), per chi rifiuta il ruolo di vittima quando in azienda sente parlare



di esuberanti, bando alle frustrazioni, alla rassegnazione, e anche al timore di non avere una competenza specifica per ricominciare. Non è mai troppo tardi per imparare, e Banca Mediolanum possiede un know-how nell'addestramento unico nel suo settore: "Mediolanum Corporate University" dichiara Giovita, "è un centro formativo d'eccellenza. L'abbiamo creato su misura per formare i Family Banker, che chiamare consulenti finanziari è riduttivo. E l'abbiamo creato perché ogni Family Banker, a sua volta, sia in grado di affiancare al meglio il proprio cliente nella pianificazione finanziaria".

Perché Banca Mediolanum vuole investire su queste persone? "Banca Mediolanum investe da sempre molto nella formazione perché la formazione è nel suo Dna. Non siamo nati come banca che considera il cliente come uno dei suoi fattori. Noi abbiamo fatto il processo inverso: siamo partiti dal cliente, l'abbiamo messo al centro e attorno abbiamo costruito la banca. I nostri valori sono questi. Ciò che ci distingue e ci connota sono la serietà, la competenza, il senso di responsabilità. La nostra vocazione

è il servizio al cliente, tutto quello che investiamo, tutto quello che facciamo mira alla soddisfazione del cliente, e ci mettiamo la faccia, siamo i primi a metterci in gioco. Il cliente ha rapporti con la Banca attraverso il Family Banker. È lui che esprime, porta avanti i nostri valori. E quindi è su di lui che dobbiamo concentrare le nostre energie". Di questi tempi cosa offre di più, di diverso, Banca Mediolanum, rispetto a un'azienda in cui mi sento insoddisfatto, forse anche precario, ma che comunque mi permette di tirare avanti? "Ti offre l'opportunità di smetterla di tirare avanti, di rimetterti in pista, di inserirti in un contesto d'avanguardia che non arranca faticosamente per tenere il passo ma, al contrario, anticipa il futuro, le esigenze future del cliente, le richieste future del cliente, i bisogni futuri del cliente. Un'azienda insomma che è sempre pronta, ben colaudata ad affrontare le sfide del domani. Un'azienda che sa guardare avanti perché il cliente non sia mai spiazzato, ma sempre attrezzato".



Questa è una pagina di informazione aziendale con finalità promozionali. Il suo contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.